

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “DISTRETTO DI DESIO”

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione n. 536 del 28.06.2023, è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa “Distretto di Desio”.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Riferimenti normativi:

- D. Lgs. 502/92 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 3 sexies;
- L.R. 33/2009 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 7 bis – comma 7 bis.

Normativa di riferimento specifica:

- DPR n. 484/97;
- Art 15, comma 7 bis, D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;
- Art. 9, comma 32, D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- Art. 4 D.L.13.9.2012, n.158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189;
- Artt. 18, 19 e 20 del CCNL dell'Area della Sanità, del 19.12.2019;
- Artt. 70 e 71 del CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali, del 17.12.2020;
- Art. 7 bis, comma 7 bis, della L.R. n. 33/2009 e s.m.i.;
- D.G.R. n. X/553 del 2.8.2013, avente ad oggetto “Approvazione delle linee di indirizzo regionale recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Ruolo Sanitario) in ottemperanza all'art.15, comma 7 bis, D. Lgs. 502/1992”.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Possono partecipare alla procedura i Dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione, nonché:



- a) un'anzianità di almeno cinque anni di servizio effettivo nel profilo di Dirigente. Nel computo dei cinque anni rientrano anche i periodi svolti con o senza soluzione di continuità con incarico a tempo determinato;
- b) valutazioni annuali individuali positive riferite all'ultimo triennio;

2) Possono altresì partecipare alla procedura i Medici di Medicina Generale o i Pediatri di libera scelta convenzionati da almeno dieci anni ai sensi del comma 1 - art. 8 - del D. Lgs, n. 502/1992 e s.m.i.;

Non possono essere ammessi alla procedura di cui trattasi:

- coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;
- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che abbiano subito condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione.

Con riguardo a condanne penali per reati diversi da quelli di cui sopra, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale, la gravità dei fatti penalmente rilevanti dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego. L'Azienda si riserva altresì di valutare, a suo insindacabile giudizio, se la sottoposizione a misure di sicurezza/cautelari, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione alla presente procedura concorsuale.

I requisiti di ammissione sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso.

Durata incarico: 5 anni, ovvero durata inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Le domande di partecipazione devono essere inoltrate, **pena esclusione, esclusivamente** con la seguente modalità:

- inoltrare tramite PEC al seguente indirizzo: domande.concorsi@pec.asst-brianza.it

La domanda dovrà pervenire entro il giorno di scadenza. L'oggetto della e-mail dovrà tassativamente essere il seguente: **Cognome _____ Nome _____ DOMANDA AVVISO INCARICO DIRETTORE DISTRETTO DESIO - DELIBERA N. _____ DEL _____.**

Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria e la domanda trasmessa/inviata con altre modalità.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Le domande inviate tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni non saranno ammesse.

Sono consentite le seguenti modalità di sottoscrizione delle domande:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
2. sottoscrizione con firma autografa del candidato con scansione della documentazione (compresa scansione del documento di identità).

Sono considerati privi di efficacia le domande e i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine perentorio suddetto.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) i titoli di studio posseduti;
- c) la qualifica dirigenziale rivestita e, per i Dirigenti Sanitari, la disciplina;
- d) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- e) la Struttura/Unità Operativa di assegnazione e la relativa sede;
- f) il domicilio e l'indirizzo e-mail presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo, anche di indirizzo e-mail, all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum formativo e professionale in formato europeo datato e firmato. Il curriculum dovrà essere redatto sotto forma di autocertificazione con assunzione di responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci;
- autocertificazione attestante in modo dettagliato i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni (*se non già autocertificati nella domanda di partecipazione*);
- eventuali pubblicazioni, edite a stampa, degli ultimi 5 anni con riferimento alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla posizione da conferire e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso. I lavori dovranno essere prodotti con testo completo (*compresa la copertina*) in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge;
- idonea certificazione/autocertificazione attestante la specifica esperienza nei servizi territoriali e l'adeguata formazione richieste ai fini dell'ammissione all'avviso;
- copia delle valutazioni annuali individuali positive riferite all'ultimo triennio;
- elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati;
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati.

Relativamente alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari dovrà essere precisato quanto segue:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno) e non solo il periodo di generica durata del corso;
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore.

PROFILO OGGETTIVO

La Direzione Sociosanitaria presiede l'organizzazione e la gestione dei percorsi di presa in carico dei pazienti sul territorio, ha il compito di garantire loro dei percorsi di cura ed assistenza, assicurando tramite i Distretti le prestazioni e i servizi necessari, in piena integrazione e continuità con il polo ospedaliero.

Nella rete territoriale trovano collocazione i punti di accesso all'utenza per le attività di orientamento, accoglienza della domanda, per la gestione dei bisogni semplici e per l'attivazione di percorsi di presa in carico per bisogni complessi di natura sanitaria e/o sociosanitaria, nell'ottica di facilitare risposte sempre più integrate e personalizzate ai bisogni delle persone.

Alla Direzione Sociosanitaria afferiscono:

- I Distretti di Carate Brianza, Desio, Seregno, Monza e Vimercate
- Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze
- Il Dipartimento Funzionale di Prevenzione
- Il Dipartimento Cure Primarie a carattere funzionale
- Le strutture complesse e semplici responsabili dell'erogazione di servizi sociosanitari per la presa in carico della cronicità, della fragilità e della disabilità, in particolare: degenze di transizione, assistenza domiciliare, cure palliative, protesica, consultori, accesso alle misure regionali.

La Direzione Sociosanitaria opera valorizzando il confronto con i diversi *stakeholder* presenti nell'organizzazione e nella rete dei servizi sociali e del Terzo Settore, finalizzato alla condivisione dei criteri di programmazione sociosanitaria e sociale. In questo senso, assume particolare rilevanza la partecipazione alla Conferenza dei Sindaci, al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e all'Assemblea dei Sindaci del Distretto, così come previsto nella DGR XI/6353/2022.

È prioritario interesse della Direzione Sociosanitaria, attraverso il Dipartimento di Cure Primarie, intraprendere positive relazioni progettuali con la Medicina Generale – MMG/PDF/continuità assistenziale – al fine di sviluppare una efficace integrazione tra professionisti sui percorsi di presa in carico della cronicità, attraverso lo sviluppo di COT, Case della Comunità, Ospedali di Comunità.

Il Distretto

Il Distretto è un'articolazione organizzativo-funzionale dell'ASST sul territorio definita dall'art. 7 bis della L.R. 33/2009, così come modificata dalla L.R. 22/2021. Il Distretto rappresenta una consistente innovazione, nonché implementazione, dell'offerta territoriale assumendo un ruolo strategico di gestione e di coordinamento organizzativo e funzionale della rete dei servizi territoriali. Rappresenta altresì il punto organizzativo dedicato alla continuità assistenziale ed all'integrazione dei servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e sociosanitari.

Nell'ambito del distretto si configurano le Relazioni con le Organizzazioni di volontariato e con le

Associazioni del Terzo Settore. La L.R. 33/2009 stabilisce che la programmazione, la gestione e l'organizzazione del servizio sanitario devono conformarsi, tra gli altri, al principio della promozione e sperimentazione di forme di partecipazione e valorizzazione del volontariato, che non devono essere considerate sostitutive di servizi. In particolare, è riconosciuta la funzione complementare ed ausiliaria al SSR del volontariato, utile a conseguire elevati standard di qualità e di umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari. In tale ottica di sussidiarietà dovranno essere favoriti momenti di aggregazione ed ascolto delle associazioni di volontariato.

Al Distretto afferiscono le Centrali Operative Territoriali, le Case di Comunità e gli Ospedali di Comunità presenti sul territorio di propria competenza.

Centrali Operative Territoriali (COT)

Secondo le indicazioni Ministeriali in merito a modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN, la Centrale Operativa Territoriale (COT) svolge una funzione di supporto in back office al coordinamento della presa in carico di cronici e fragili e di raccordo tra i professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali.

La COT si colloca a livello distrettuale e progressivamente svolgerà le seguenti funzioni di:

- coordinamento della presa in carico della persona tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi *setting* assistenziali (transizione tra i diversi *setting*: ammissione/dimissione nelle strutture ospedaliere, ammissione/dimissione trattamento temporaneo e/o definitivo residenziale, ammissione/dimissione presso le strutture di ricovero intermedie o dimissione domiciliare);
- coordinamento/ottimizzazione degli interventi, attivando soggetti e risorse della rete assistenziale;
- gestione della presa in carico delle persone con malattie croniche e dei relativi PAI;
- tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro;
- supporto informativo e logistico, ai professionisti della rete (MMG, PLS, MCA, IFeC ecc.), riguardo le attività e servizi distrettuali;
- monitoraggio, anche attraverso strumenti di telemedicina, dei pazienti in assistenza domiciliare e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona, (telemedicina, strumenti *die-health*, ecc.), utilizzata operativamente dalle Case di Comunità e dagli altri servizi afferenti al distretto, al fine di raccogliere, decodificare e classificare il bisogno.



Case di Comunità

Le Case di Comunità costituiscono un luogo fisico di prossimità per i pazienti cronici e fragili, in cui opereranno team multidisciplinari composti da medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialisti, psicologi infermieri di comunità, assistenti sociali ed eventuali ulteriori figure professionali.

L'obiettivo dello sviluppo delle Case di Comunità è quello di garantire in modo coordinato:

- l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socio assistenziale in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;
- la prevenzione e promozione della salute seguendo le linee guida fornite dal Dipartimento di Prevenzione delle ATS e il Dipartimento funzionale di Prevenzione delle ASST;
- la presa in carico della cronicità e fragilità;
- la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata, programmabile e non;
- la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali, ivi compresa l'assistenza domiciliare integrata;
- l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;
- la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.

Il Direttore di Distretto assicura, attraverso i Responsabili delle Case della Comunità nominati dal Direttore Sociosanitario, uno sviluppo dei servizi nelle singole Case della Comunità allineato alle indicazioni nazionali, regionali e della Direzione Strategica dell'ASST.

Ospedali di Comunità

L'Ospedale di Comunità è una struttura multiservizio deputata all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità definita dall'art. 7, comma 15 della L.R. 33/2009.

La responsabilità organizzativo/assistenziale dell'Ospedale di Comunità afferisce ad un dirigente.

L'Ospedale di Comunità (OdC) è una struttura sanitaria di ricovero che svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero e si rivolge prioritariamente al bisogno degli assistiti del distretto in cui è situato.

L'accesso dei pazienti avviene su segnalazione del reparto di dimissione o su segnalazione del medico curante, in entrambi i casi mediata dalla COT.

Il modello organizzativo distrettuale

L'organizzazione dell'ASST Brianza prevede 4 Distretti: Carate Brianza, Desio, Seregno e Vimercate. I Distretti sono collegati funzionalmente con i Dipartimenti della Direzione Sociosanitaria e con il DPSS polo territoriale, oltre che con i Dipartimenti del Polo ospedaliero che partecipano con i propri specialisti alle attività delle Case e degli Ospedali di Comunità.

Ferma la centralità del Distretto, tutti i Dipartimenti in capo alla Direzione Sociosanitaria hanno relazioni funzionali con essa in applicazione di un modello “a matrice”, meglio descritto più avanti.

Sulla base delle indicazioni nazionali e regionali e dei raccordi funzionali ora descritti, ai Direttori di Distretto competono le seguenti funzioni.

Programmazione sanitaria e sociosanitaria:

- analisi dei dati della domanda e dell'offerta sanitaria e sociosanitaria (incluso privato) sul territorio di competenza, raccordandosi con ATS;
- rilevazione dei bisogni attraverso raccordo con l'Ambito, con i Comuni, con le Associazioni e il Terzo Settore;
- programmazione dello sviluppo della rete dei servizi (inclusa rete accreditata) sul proprio territorio, da condividere a livello di ATS;
- analisi e declinazione degli obiettivi regionali e aziendali territoriali sul proprio territorio, definizione del piano di raggiungimento con i Direttori dei Dipartimenti e i Responsabili dei servizi competenti;
- condivisione con la Direzione Aziendale e con i Direttori di Dipartimento / responsabili dei servizi territoriali delle linee di funzionamento dei servizi (modelli di erogazione, livelli di servizio, modalità di accesso).

Erogazione dei servizi:

- monitoraggio del funzionamento delle CdC / OdC / servizi territoriali secondo le linee di indirizzo definite a livello aziendale;
- segnalazione di eventuali criticità nelle modalità di erogazione / accessibilità ai servizi / raggiungimento dei livelli di qualità attesi e concertazione delle soluzioni con i responsabili dei servizi.

Gestione delle strutture territoriali:

- definizione delle regole di funzionamento (apertura e chiusura della struttura), concordando con i Responsabili dei servizi eventuali rimodulazioni (es. sospensioni / riduzioni estive, etc);
- rilevazione dei fabbisogni di acquisti / investimenti dai Responsabili dei servizi / delle CDC e OdC / coordinatori delle strutture territoriali;
- formulazione di una proposta di piano acquisti / investimenti, da condividere con i Direttori di Dipartimento / Struttura complessa responsabili dei servizi territoriali.

Al fine di assicurare le funzioni sopra descritte, in particolare quelle relative all'erogazione dei servizi sul proprio territorio di competenza e la gestione delle strutture territoriali, il Distretto si integra funzionalmente con i Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze, Cure Primarie e Prevenzione e con le Strutture Complesse direttamente afferenti alla Direzione Sociosanitaria, secondo un modello a matrice.

S.C. Distretto di Desio

Il Distretto di Desio ha una popolazione di 193.724 abitanti e svolge le attività per i comuni di afferenza di seguito elencati:

- Bovisio Masciago
- Cesano Maderno
- Desio – sede del Distretto
- Limbiate
- Muggiò
- Nova Milanese
- Varedo

Sul territorio del Distretto di Desio sono previste 4 CdC (Desio, Nova Milanese, Cesano Maderno e Limbiate), 1 OdC (Limbiate – 2 moduli 20 posti letto) e sono inoltre presenti le seguenti strutture ospedaliere e territoriali:

Bovisio Masciago - Via Cantù 7: Poliambulatorio, Consultorio, SC NPI;

Cesano Maderno – Via Mercantini 14: CAL Emodialisi;

Cesano Maderno – Via Padre Boga 1: Guardia Medica;

Cesano Maderno – Via San Carlo 2: Distretto Socio Sanitario;

Cesano Maderno – Via Santo Stefano 6: Comunità Protetta;

Desio – Via Mazzini 1: Ospedale;

Desio –Via Ugo Foscolo 24: Distretto Socio Sanitario;

Limbiate –Via Monte Grappa 19: Riabilitazione;

Limbiate –Via Monte Grappa 24: Comunità Protetta;

Limbiate –Via Monte Grappa 38: Comunità Protetta;

Limbiate –Via Monte Grappa 40: RSD, Consultorio Familiare, Scelta e Revoca, Protesica Minore, SERT;

Limbiate – Via Monte Nero 15A: Comunità Protetta;

Limbiate – Via Trieste 161: Comunità Protetta;

Limbiate – Viale Lombardia 45: Comunità Protetta;

Limbiate – Via E. Fermi 2: Edificio dismesso;

Muggiò – Via A. De Gasperi 14: Poliambulatorio;

Muggiò – Via Dante Alighieri 7: Consultorio;

Nova Milanese – Via Croce Rossa 2: Guardia Medica;

Nova Milanese – Via Giussani 11: Poliambulatorio, Consultorio, Protesica Minore, Ufficio Invalidi, Punto Prelievi:

Varedo – Via San Giuseppe 15: Poliambulatorio, Consultorio, SC NPI, Protesica Minore;

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore del Distretto opera in stretta collaborazione con la Direzione Strategica per la realizzazione delle politiche aziendali.

Al candidato si richiede:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o, in subordine, con altre tipologie di incarico;
- possesso di una formazione manageriale nell'ambito della gestione di sistemi sanitari complessi, con particolare attenzione ai percorsi dell'assistenza territoriale;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure;

- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali;
- attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;
- contribuire alla programmazione per la realizzazione della rete di offerta territoriale con particolare riferimento ai servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di verificare le criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra l'utenza e i servizi stessi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La procedura di ammissione dei candidati, di valutazione dei curricula e di effettuazione del colloquio è svolta da apposita Commissione.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla procedura di cui al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet www.asst-brianza.it nella sezione “*Amministrazione trasparente – bandi di concorso – Bandi riservati agli interni*”, così come la data, il luogo e l'ora in cui si terrà il previsto colloquio.

La Commissione ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

- curriculum (titoli): massimo punti 40;
- colloquio: minimo punti 40 e massimo punti 60.

I punteggi per il curriculum sono così ripartiti:

- Carriera: massimo punti 20 per l'attività professionale/gestionale;

Non sarà valutata l'anzianità di servizio di cinque anni richiesta ai fini dell'ammissione all'avviso.

- Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo punti 20.

Saranno presi in considerazione, limitatamente agli ultimi 5 anni con riferimento alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale: la partecipazione ad eventi formativi, le pubblicazioni scientifiche e i lavori in genere editi a stampa su argomenti attinenti alla posizione da conferire.

Nella presente categoria di titoli rientrano, a titolo esemplificativo, gli attestati di Corso per Direttore Generale, Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario, nonché gli attestati di Direttore di Distretto e di Direttore di Struttura Complessa, le pubblicazioni edite a stampa, i master, i corsi di perfezionamento, l'attività didattica, la partecipazione ad eventi formativi ed eventuali altre voci non rientranti nella carriera.

COLLOQUIO

I candidati saranno informati dello svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni

mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-brianza.it alla sezione “Amministrazione trasparente”. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all’ora stabiliti saranno considerati rinunciari, qualunque sia la causa dell’assenza.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle competenze tecnico-professionali dei candidati, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, coerentemente con il fabbisogno sopra descritto.

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, tra altro, in relazione al fabbisogno determinato dall’Azienda:

- le capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell’incarico da svolgere;
- le capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- le conoscenze e capacità nell’utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell’assistenza, all’appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure;

La Commissione, nell’ambito dell’attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell’uso di linguaggio appropriato, e di quant’altro necessario al fine di ottenere la migliore soluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell’efficacia e dell’economicità degli interventi. Con riferimento al colloquio, sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60.

L’incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale al candidato che avrà conseguito il miglior punteggio nella graduatoria formulata da un’apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

L’incarico sarà attribuito senza l’attestato di formazione manageriale, fermo restando l’obbligo da parte del candidato di acquisire l’attestato stesso entro un anno dall’inizio dell’incarico.

In caso di dimissioni o recesso da parte del candidato individuato, l’A.S.S.T. non intende utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva per conferire il medesimo incarico ai restanti professionisti facenti parte della graduatoria.

INFORMATIVA DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di privacy; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali da parte dell'Azienda per lo svolgimento della procedura concorsuale in oggetto nonché per tutti gli adempimenti previsti a carico di questa Amministrazione dal D. Lgs. n. 33/13.

In particolare prima della nomina del candidato prescelto verranno pubblicati sul sito internet aziendale i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 L. n. 241/90.

Ai sensi della vigente normativa contrattuale l'incarico avrà decorrenza a seguito dell'effettiva stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Sanità o per l'Area delle Funzioni Locali (a seconda della qualifica rivestita dal vincitore dell'avviso), nonché dai vigenti accordi aziendali.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto alle verifiche previste dalla vigente normativa.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non precisato dal presente bando si rimanda alla normativa nazionale e regionale con relative indicazioni applicative in materia, nonché ai CC.NN.LL..

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà, per motivate ragioni e nel pubblico interesse di prorogare, sospendere, modificare, revocare (anche in modo parziale), annullare il presente

Publicato sul B.U.R.L. – Serie Avvisi e Concorsi n. 28 del 12.07.2023
Publicato su inPA il 18.07.2023 – scadenza 17 agosto 2023

avviso, nonché di riaprirne i termini e di non conferire l’incarico, senza che per i candidati sorga alcuna pretesa o diritto.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall’avvenuto conferimento dell’incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all’Ufficio Concorsi – tel. 0362 984839 - 984704 – dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Trivelli

FAC SIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE.

AI DIRETTORE GENERALE
DELLA A.S.S.T. BRIANZA
VIA SANTI COSMA E DAMIANO 10
20871 VIMERCATE

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ codice fiscale _____, residente a _____ Via
_____ Telefono/Cell. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura del posto di Direttore del Distretto di Desio indetto con deliberazione n. ____ del _____.

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal D.P.R. n 445 del 28.12.2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n 445 del 28.12.2000), dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere dipendente a tempo indeterminato della _____ (*indicare l'Azienda*) nella qualifica di _____ (*anche la disciplina per i Dirigenti Sanitari*) presso la S.C. _____ di _____.
- 2) di non avere subito condanne penali, anche con sentenza ancora non passata in giudicato, o avere procedimenti penali in corso per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- 3) [*eliminare la voce che non interessa*] di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, *ovvero*: di essere destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa:

- 4) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio o di avere procedimenti disciplinari in corso;
- 5) di aver conseguito nell'ultimo triennio valutazioni sempre sufficienti;

6) di avere conseguito i seguenti titoli di studio _____;

7) *per i dirigenti sanitari:*

di aver conseguito la specializzazione in _____ in data _____
presso _____;

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della provincia di _____;

per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di libera scelta:

di essere convenzionato ai sensi del comma 1 art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. dal _____
quale _____ [indicare se Medico di Medicina Genrale o
Pediatria di libera scelta] e operante presso il Comune di _____

8) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni come segue:

dal _____ al _____ in qualità di _____ presso la Struttura
_____ di _____;

e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti cause _____;

9) di aver preso visione del relativo avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme
tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi;

10) di acconsentire, ai sensi della vigente normativa, al trattamento dei dati personali per le finalità e
secondo le modalità descritte nell'avviso relativo alla procedura di cui alla presente domanda;

11) _____ *altre eventuali dichiarazioni*

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente avviso gli venga fatta al seguente indirizzo: e-
mail (PEC) _____.

La presente domanda è valida quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà per stati,
qualità personali e fatti ai sensi dell'art.46 e 47 - D.P.R n. 445 del 28.12.2000 (Testo unico delle disposizioni
legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Data _____

FIRMA (*leggibile*)

(sottoscrizione non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR. 445/00)



Publicato sul B.U.R.L. – Serie Avvisi e Concorsi n. 28 del 12.07.2023
Publicato su inPA il 18.07.2023 – scadenza 17 agosto 2023



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o ATTO DI NOTORIETÀ

per stati, qualità personali e fatti

(Ai sensi degli artt.46 e 47 - D.P.R n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il
_____, residente in _____ Via

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

luogo e data _____

firma del dichiarante
